

SETTORE DEMOGRAFIA – BIBLIOTECA-Strutture Culturali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Numero Determinazione n. 01

Data : 11 gennaio 2005

Oggetto: Concessione n. 11 assegni per secondo figlio

Il giorno 11 gennaio 2005 nel proprio ufficio Direzione IV Settore

IL DIRIGENTE

Premessa

- Il decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con legge n. 326 del 24 novembre 2003, all'art. 21 prevede la concessione alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie, di un assegno di €. 1.000,00 per ogni figlio, nato dal 01 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004, secondo od ulteriore per nascita, ovvero per ogni figlio adottato nello stesso periodo.
- Lo stesso articolo inoltre attribuisce al comune la titolarità della concessione del predetto assegno nel mentre conferisce all'INPS la competenza in ordine alla concreta erogazione dell'assegno medesimo sulla base dei dati forniti dagli stessi comuni di residenza.
- Le modalità operative sono disciplinate con decreto 28 novembre 2003, recante "disposizioni attuative dell'art. 21 del DL 30.09.2003...."
- L'INPS con circolare n. 188 del 10 dicembre 2003 ha fornito precise indicazioni sulle procedure e termini di trasmissione telematica dei dati necessari alla erogazione dell'assegno, nonché sulle modalità erogative dell'assegno medesimo, predisponendone inoltre la modulistica.
- L'Ufficiale di Stato Civile sig.ra Facchini, responsabile dell'Ufficio Nati, ha verificato le domande di concessione (allegato 1) presentate ed ha accertato la sussistenza del diritto all'assegno quindi ha predisposto la modulistica prevista per la trasmissione dei dati richiesti all'INPS, ai fini della concreta erogazione dell'assegno.

Motivazione

- In considerazione delle previsioni normative indicate in premessa, che attribuiscono ai Comuni la competenza sul procedimento concessorio, è stata verificata dal funzionario responsabile del procedimento demografico la sussistenza delle condizioni, previste dal succitato art. 21, per il riconoscimento del diritto e la concessione dell'assegno in riferimento, ivi compresa l'iscrizione anagrafica del figlio nato secondo o ulteriore.
- Sono state indicate le persone aventi diritto al beneficio economico, con annotazione della domanda presentata nonché del numero di atto di nascita, trascritto a norma di legge.
- In base ai dati verificati e forniti dall'Ufficiale di Stato Civile sono stati predisposti:
 - * I provvedimenti concessori dell'assegno di 1.000,00 Euro (allegato2)
 - * Le prescritte comunicazioni informative alle aventi diritto (allegato 3)
 - * Le schede per la comunicazione telematica dei dati all'INPS (allegato 4)

In base alle competenze assegnate dalla legge e dai regolamenti al Comune si ritengono sussistenti le condizioni di diritto e di opportunità per l'adozione del presente

provvedimento finalizzato a prendere formalmente atto dei provvedimenti di concessione dell'assegno secondo figlio, adottati a norma di legge, alle madri indicate nell'elenco allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Decisione

Per quanto riportato in premessa e motivazione si determina:

1. Di prendere formalmente atto che, per le competenze assegnate ai Comuni dalla legge e dai regolamenti, sono stati adottati n. 11 provvedimenti di concessione dell'assegno di €. 1.000,00 alle madri aventi diritto e riportate nell'elenco allegato al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, avendo verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la concessione ed erogazione dell'assegno in riferimento(art. 21 D.L. 30.09.2003).
2. Di prendere atto, inoltre, che si è proceduto alle prescritte comunicazioni informative alle persone interessate.
3. Di prendere atto altresì che, per competenza, la trasmissione telematica all'INPS dei dati necessari alla concreta erogazione del beneficio, con assegno e/o accredito in conto, secondo le indicazioni dell'avente diritto, è stata affidata all'assessorato ai servizi sociali che per la trasmissione on-line delle richieste di pagamento utilizzerà le modalità gestionali già previste per le richieste di assegni al nucleo familiare e di maternità.
4. Di dare atto infine che l'adozione del presente provvedimento non comporta per l'Ente alcuna spesa e conseguentemente nessun impegno su capitoli del bilancio dello stesso.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo atteso che non è richiesto il visto di attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria previsto dall'art. 151 del TUEL.
6. Di nominare responsabili del procedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.8 della legge 241/1990, l'Ufficiale di Stato Civile sig.ra Facchini Antonia, per gli adempimenti di competenza del Settore Servizi Demografici e la dott.ssa Carmela Mezzana del Settore Servizi Sociali per le competenze di trasmissione telematica dei dati, alle quali potranno chiedersi informazioni e chiarimenti, anche a mezzo telefono rispettivamente **al n. 080/3359415 ed al n. 080/3359530**.
7. Trasmettere copia del presente atto al Sindaco, al Segretario generale, al Settore Servizi Sociali, al settore Demografia-Biblioteca_Strutture Culturali, nonché ai responsabili del procedimento per quanto di rispettiva competenza.
8. Trasmettere via e-mail copia in formato elettronico del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività dello stesso, all'URP per la prescritta pubblicazione.

Riferimenti normativi

Il presente provvedimento è stato adottato con riferimento alle seguenti disposizioni di legge:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 28 novembre 2003

Circolare INPS 10 dicembre 2003, n. 188

Allegati

Allegato 1- Modello di domanda per la richiesta di assegno di maternità

Allegato 2- Fac-simile Provvedimento di concessione

Allegato 3- fac-simile lettera di informazione

Allegato 4- Modello per la trasmissione telematica dei dati all'INPS

Note

Nota n. 1 l'elenco nominativo delle madri alle quali è stato erogato l'assegno è riportato in modulo allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Gesmundo

P A R E R I

art. 151, comma 4, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267

DIRETTORE DI RAGIONERIA

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria della spesa di €. Sul Capitolo n. “ ” – impegno progressivo. N.....del Bilancio di Previsione 2004

Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata – non è quindi necessario il parere di regolarità contabile ex art. 151 del TUELL

Li,

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
dr. Giuseppe Lopopolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI DAL _____ AL _____

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

P.C.C. ad uso amministrativo
Sindaco
Direttore Generale
Uff. Ragioneria
Demografia
U.R.P.